

LETTERA A NUCCIA

*di Ambrogio Giuseppe*

Songino (CR) 8 -07 -1996

Cara Nuccia,

sono un ascoltatore di Radio Maria. Ascoltando il sabato sera il programma “il fratello”, ho sentito che ***Federico faceva il tuo nome, per l'esempio con cui porti la croce della malattia da tanti anni.*** Così ho scritto a radio Maria e mi hanno mandato il tuo indirizzo.

***Anch'io ho incontrato la sofferenza*** in due interventi chirurgici e, soprattutto dopo l'ultimo, ho sofferto molto. Nonostante ciò, l'anno scorso ho finito gli studi per insegnare religione nelle scuole, ma purtroppo per adesso non ho ancora fatto delle supplenze. Prima di salutarti, ti mando due pagelline sui primi venerdì e sabati del mese in onore dei SS. Cuori di Gesù e di Maria e una medaglia miracolosa. Se ne desideri altre da dare agli ammalati o a chi soffre, ne ho ancora diverse. Fammi sapere tue notizie e ricordami nella preghiera. Tanti saluti da

GIUSEPPE AMBROGI

RISPOSTA DI NUCCIA

*a Ambrogio Giuseppe*

Caro fratello in Gesù e Maria,

grazie per la tua lettera e per le pagelline. ***Il dolore e la sofferenza accomuna tutti e ci rende partecipi alle sofferenze di Cristo,*** l'uomo dei dolori, morto e risorto per noi, misere creature, per salvarci.

***La sofferenza è una lunga scala. Il suo valore sta nel viverla con coraggio e amore per giungere all'alto monte.*** Non ti scoraggiare, vedrai che prima o poi la supplenza arriverà nel nuovo anno. Sii forte, prega, prega molto e confida nel Signore. Ti ricordo nelle mie preghiere, ti abbraccio.

NUCCIA